MOD ELLO

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO*

Titolo del progetto:
Trame d'ascolto.
Un percorso per persone anziane con ipoacusia per coltivare relazioni e salute condivisa

Denominazione dell'Ente capofila
Associazione Cultura e Salute APS

Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale:

Il progetto affronta il tema delle possibili azioni di **contenimento del declino delle funzioni cognitive legate all'ipoacusia senile**, condizione cronica e ingravescente, che incide significativamente sulla qualità della vita e sulla partecipazione sociale e culturale delle persone anziane.
In un'ottica di invecchiamento attivo mantenere vive le interazioni sociali delle persone anziane che soffrono di questa condizione attraverso attività culturali dedicate rappresenta un sostegno alla riduzione dell'isolamento sociale, fattore di rischio ben noto, che contribuisce all'insorgenza della demenza.
Partendo dal riconoscimento della cultura come fattore determinante di benessere individuale e collettivo, l'iniziativa mira a **contrastare l'isolamento sociale e a promuovere la salute cognitiva attraverso un approccio interdisciplinare** che integra educazione sanitaria, tecnologia e attività musicali.

La proposta progettuale nasce in seno al progetto *Narrazioni Parallele* (beneficiario del bando triennale "Torino Che Cultura!" della Città di Torino, PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027) al cui partenariato partecipa anche l'Associazione Cultura e Salute APS (capofila del progetto in oggetto) nel ruolo di coordinamento e monitoraggio delle azioni di partecipazione del pubblico e degli indicatori di benessere dell'utenza. In seguito al **rafforzamento** e alla **maturazione della collaborazione con partner** tecnici e scientifici, tra i quali l'Accademia di Medicina, il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino, Medel e APIC, emerge la necessità di **riproporre e dare continuità ad alcune azioni progettuali**, una su tutte offrire alle persone ipoacusiche la possibilità di partecipare ad attività culturali e musicali, grazie all'impiego diffuso di tecnologie e dispositivi medici. Il partenariato proponente è motivato ad ampliare le proprie risorse e a coinvolgere una rete sempre più ampia di realtà territoriali attraverso **la condivisione e la disseminazione dei risultati** e dei processi sperimentati,

con l'obiettivo di diffondere nel tessuto culturale urbano proposte innovative, inclusive e abilitanti, a garanzia di una partecipazione transgenerazionale attiva e di un rafforzamento dei legami sociali.

Il tema dell'ipoacusia senile nasce quindi dalla necessità di porre l'attenzione su una **tematica diffusa e socialmente rilevante**, che pone chi ne è affetto a **rischio di isolamento sociale, riduzione della qualità della vita e declino cognitivo**. In alcuni studi condotti a livello globale, la prevalenza della perdita uditiva nelle persone di età superiore ai 65 anni varia dal 29% al 47%.[1]
La *Lancet International Commission on Dementia Prevention and Care*[2] ha identificato la perdita uditiva come un importante fattore di **rischio per la demenza**. Invece, diversi studi, come il *Beaver Dam Study*[3], il *Baltimore Longitudinal Study of Aging*[4] e l'*Hispanic Community Health Study*[5], hanno riportato associazioni tra perdita uditiva e peggiori prestazioni cognitive. Infine, alcuni studi recentissimi (ottobre 2025), hanno dimostrato come la "fragilità sensoriale" e quindi le disfunzioni della sfera uditiva, olfattiva e gustativa siano significativamente associate alla compromissione delle **capacità cognitive generali**.[6]

Tuttavia, l'ipoacusia è una patologia sul cui decorso progressivo e ingravescente non è al momento possibile intervenire in maniera risolutiva, ma che può però essere oggetto di una **prevenzione secondaria** che possa cercare di limitare i suoi effetti sulla vita di chi ne soffre. L'uso di ausili acustici permette infatti di sopperire, almeno in parte, al deficit sensoriale evitando l'isolamento sociale e di conseguenza limitando e prevenendo il rischio di declino cognitivo. Negli ultimi anni la ricerca ha fatto notevoli passi avanti in questo ambito e la collaborazione con imprese ha permesso la creazione di **tecnologie innovative e a costi sostenibili** che tuttavia sono ancora scarsamente impiegate, sia in ambito domestico e privato, che pubblico.
Infatti in ambito territoriale si osserva:

- **carenza di interventi integrati** che affrontino la salute uditiva in chiave di **prevenzione e partecipazione culturale**, e non solo di assistenza sanitaria;
- **limitato livello di conoscenza** sulla correlazione tra ipoacusia e declino cognitivo;
- **scarsa diffusione di tecnologie accessibili** per la fruizione culturale (ausili acustici, sistemi di ascolto amplificato, dispositivi digitali).

---

[1] Homans NC, Metselaar RM, Dingemanse JG, et al. Prevalence of age-related hearing loss, including sex differences, in older adults in a large cohort study. Laryngoscope. 2017 - Olusanya BO, Neumann KJ, Saunders JE. The global burden of disabling hearing impairment: a call to action. Bull World Health Organ. 2014

[2] Livingston G, Huntley J, Liu KY, et al. Dementia prevention, intervention, and care: 2024 report of the Lancet Standing Commission. Lancet. 2024

[3] Dillard LK, Pinto A, Mueller KD, et al. Associations of hearing loss and hearing aid use with cognition, health-related quality of life, and depressive symptoms. J Aging Health. 2023

[4] Lin FR, Ferrucci L, Metter EJ, An Y, Zonderman AB, Resnick SM. Hearing loss and cognition in the Baltimore Longitudinal Study of Aging. Neuropsychology. 2011;25(6):763-770. doi: 10.1037/a0024238.

[5] Golub JS, Brickman AM, Ciarleglio AJ, Schupf N, Luchsinger JA. Audiometric age-related hearing loss and cognition in the Hispanic community health study. J Gerontol A Biol Sci Med Sci. 2020

[6] He L, Rao Y, Wang J, Yang F. Association between self-reported sensory impairments and low cognitive performance in older adults: A cross-sectional study based on National Health and Nutrition Examination Survey (NHANES). J Alzheimers Dis Rep. 2025

Il progetto *Trame d'ascolto* risponde a tali bisogni attraverso un approccio interdisciplinare che integra **educazione sanitaria, cultura e tecnologia**, in coerenza con gli obiettivi n. 2, 3 e 6 del *Piano regionale per l'Invecchiamento Attivo* (promozione della salute, partecipazione civica, fruizione culturale).

L'intervento mira a:

- promuovere la **consapevolezza e la prevenzione cognitiva** mediante informazione e screening uditivo;
- favorire l'**accessibilità culturale** attraverso soluzioni tecnologiche di supporto all'ascolto;
- rafforzare la **rete territoriale tra enti sociali, sanitari e culturali**, creando modelli replicabili di benessere attivo fondati sulla musica come strumento di salute e inclusione.

Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

X OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

X OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

X OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

Il progetto *Trame d'ascolto* promuove l'invecchiamento attivo attraverso la prevenzione dei rischi cognitivi associati all'ipoacusia, condizione diffusa tra la popolazione anziana (over 65), che può accelerare processi di decadimento cognitivo, che costituiscono fattori favorenti l'isolamento e il ritiro sociale delle persone, che ne soffrono. L'iniziativa integra **musica, tecnologia e salute** per consentire alle persone ipoacusiche di continuare a partecipare alla vita culturale e sociale, attraverso l'**adattamento** e la **personalizzazione di proposte di ascolto musicale adattate con l'ausilio di tecnologie abilitanti.** Le attività, tutte accessibili per persone ipoacusiche, sono così declinate:

1. Sensibilizzazione e screening uditivo;
2. Laboratori musicali e intergenerazionali;

3. Scouting territoriali per l'adozione di ausili per l'ascolto accessibile;
4. Disseminazione di risultati e linee guida.

ATTIVITÀ 1 - Campagna informativa per la sensibilizzazione e lo screening uditivo

Descrizione attività

L'attività 1 prevede la realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione sul tema del deficit uditivo, con particolare attenzione alla prevenzione e alla promozione dello screening uditivo nelle persone anziane (over 65). L'iniziativa intende **diffondere conoscenze** sui rischi legati alla perdita dell'udito, evidenziando la **correlazione tra ipoacusia, isolamento sociale e declino cognitivo**. Attraverso **2 incontri pubblici** di carattere formativo e divulgativo - accessibili alle persone ipoacusiche - condotti da ricercatrici e ricercatori specializzati, si offriranno momenti di confronto e approfondimento destinati alla cittadinanza e agli operatori sia socio-sanitari che culturali. Contestualmente, saranno realizzati **test gratuiti dell'udito** in collaborazione con professioniste e professionisti sanitari, al fine di promuovere una **diagnosi precoce e favorire l'accesso ai servizi di prevenzione**. L'attività coinvolgerà diversi attori territoriali per garantire una **diffusione capillare delle informazioni** e una partecipazione ampia e consapevole.

L'attività 1 sarà declinata nelle seguenti azioni:

1.1 Definizione del calendario e identificazione delle e degli esperti
1.2 Comunicazione e promozione della campagna
1.3 Realizzazione degli incontri pubblici e dei test uditivi gratuiti
1.4 Monitoraggio e valutazione dell'attività

Destinatari

Tipologia: Il pubblico destinatario della campagna informativa e di screening uditivo è eterogeneo e comprende diverse tipologie di persone accomunate dall'interesse verso la prevenzione e il benessere uditivo. In primo luogo, l'iniziativa si rivolge alla **popolazione anziana**, in particolare alle persone over 65 con ipoacusia lieve o moderata che possono essere maggiormente esposte al rischio di isolamento sociale e di declino cognitivo correlato. L'iniziativa si rivolge anche ai loro **familiari** che possono essere le prime antenne nell'individuazione del problema e dei primi sintomi dell'ipoacusia a cui si intende fornire strumenti informativi e pratici proprio per riconoscere precocemente i segnali di perdita uditiva. Infine, gli **incontri pubblici** sono aperti anche al **pubblico generale**, con l'obiettivo di sensibilizzare l'intera comunità sull'ipoacusia e sindromi correlate, sul valore della prevenzione e sull'importanza di una cultura della salute uditiva diffusa e condivisa.

Numero e fascia anagrafica: Si prevede di coinvolgere circa 80 persone tra cui 50 di fascia anagrafica over 65.

Modalità per la loro individuazione: Le persone destinatarie della campagna saranno individuate attraverso un lavoro di **rete** e di collaborazione tra i diversi **partner di progetto e attori del territorio** e una campagna di **comunicazione integrata online e offline**. Nello specifico la **rete delle ASL, dei medici di medicina generale, delle farmacie territoriali e dei centri anziani** rappresenteranno punti strategici di contatto e informazione e di promozione dell'iniziativa; saranno attivate azioni di sensibilizzazione sul territorio, come l'**affissione di manifesti** in punti strategici della città e la pubblicazione di notizie su **stampa locale e web** per raggiungere anche il pubblico generale. Questa strategia integrata permetterà di assicurare un'ampia partecipazione, garantendo l'accesso anche a soggetti potenzialmente più vulnerabili o meno informati.

Tempi di realizzazione

L'attività 1 sarà realizzata nell'arco di **9 mesi** di progetto (ipotizzando l'inizio delle attività a marzo 2026) e sarà intervallata all'attività 2 per garantire alternanza tra momenti formativi e laboratoriali. La prima fase sarà dedicata alla definizione del comitato scientifico responsabile dei contenuti degli incontri e alla costruzione dell'identità visuale e grafica della campagna. Nei mesi successivi verranno organizzati 2 incontri: uno in primavera e 1 in autunno. Ciascun incontro, della durata di 1,5 ore, sarà organizzato come segue: 1 ora di discussione teorica seguita da 30 minuti di screening uditivo. Parallelamente si svolgeranno le azioni di monitoraggio e comunicazione.

Ambito territoriale coinvolto

Le attività sono realizzate sul territorio della **Città di Torino**, senza tuttavia escludere, qualora richiesto, persone residenti nei territori della Città Metropolitana di Torino o limitrofi.

Ruolo di ciascun partner

Associazione Cultura e Salute APS (capofila) si occupa del coordinamento progettuale, dell'organizzazione dell'attività e del monitoraggio, assicurando il rispetto di modi e tempi.

Accademia di Medicina metterà a disposizione il supporto alle attività di comunicazione oltre alle sale e al supporto tecnico-logistico per lo svolgimento dei 2 incontri.

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e il corso di audiometria dell'Università degli Studi di Torino si occuperanno della predisposizione dei contenuti scientifici e tecnologici, da trasferire in prodotti a carattere divulgativo, da mettere a disposizione degli incontri e dei test gratuiti dell'udito. Fondamentale sarà il contributo metodologico del dipartimento, per la redazione di analisi dei risultati ottenuti dall'iniziativa.

Fondazione Akusia e **Associazione Portatori Impianto Cocleare (APIC)** forniranno gli ausili acustici per permettere la partecipazione alle persone ipoacusiche. Fondazione Akusia è un punto di riferimento, a livello nazionale, per coloro che si occupano di solidarietà e di ricerca scientifica nel settore

dell'ipoacusia. Nello specifico è operativa nel territorio piemontese a partire del 2016 con il progetto *Hey, ti voglio raccontare... laboratorio di storytelling per ragazzi sordi*, in collaborazione con l'Associazione A.P.I.C. di Torino (Associazione Portatori Impianto Cocleare) e il Polo Cittadino della salute del Comune di Torino con l'obiettivo di promuovere le abilità espressive e narrative di un gruppo di ragazzi sordi del territorio di Torino e provincia.

Lucas Italia ETS provvederà al collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire l'accessibilità dei due incontri.

Tutti i partner si occuperanno di diffondere e comunicare gli incontri attraverso i propri canali.

Risultati attesi

L'attività favorirà una **maggiore consapevolezza e prevenzione** del deficit uditivo nelle persone anziane, promuovendo inclusione sociale e benessere. Attraverso incontri informativi e screening gratuiti si punta all'**individuazione precoce dell'ipoacusia**, al **rafforzamento delle competenze** di caregiver e operatori e al **consolidamento della rete** territoriale per la promozione della salute uditiva.

Gli output specifici sono:

- Realizzazione di 2 incontri pubblici divulgativi sul tema dell'ipoacusia e della prevenzione uditiva della durata di 1,5 ore ciascuno;
- Coinvolgimento di almeno 80 partecipanti complessivi, tra persone anziane e pubblico ampio;
- Esecuzione di test uditivi gratuiti per un numero stimato di 35 persone;
- Produzione e diffusione di materiali informativi e comunicativi (manifesti, comunicati stampa, contenuti digitali);
- Costruzione di una mailing list e un canale whastapp della community;
- Attivazione e rafforzamento della rete territoriale.

Sul medio-lungo periodo si prevede:

- Aumento della consapevolezza della popolazione sul tema della salute uditiva e sui rischi connessi all'isolamento sociale;
- Rafforzamento delle competenze delle persone anziane e dei loro familiari nella prevenzione e gestione del deficit uditivo;
- Riduzione del rischio di isolamento e miglioramento della qualità della vita delle persone anziane coinvolte;
- Consolidamento della rete interistituzionale per la promozione della salute e il benessere uditivo nella comunità.

Strumenti o indicatori di valutazione

- n° incontri = 2
- n° complessivo partecipanti ≥ 80
- n° screening uditivo = 35

- tipologie di materiali informativo = 4 tipologie: post web, articoli online e offline, manifesti, report fotografici
- n° contatti mailing list ≥ 60
- tipologie di canali social del progetto = 3: Whatsapp, Facebook, Instagram e/o TikTok
- n° enti e partner coinvolti ≥ 3

Attraverso un **questionario di autovalutazione** somministrato in tempo reale alla fine di ciascun incontro si prevede di misurare:

- Livello di soddisfazione e utilità percepita dei contenuti formativi ≥ 4 (in scala 1-5)
- Percentuale di partecipanti che dichiara un aumento di conoscenze sul tema ≥ 80%
- Percentuale di partecipanti che dichiara un miglioramento del benessere relazionale ≥ 60%

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Trame d'ascolto si collegherà con *Narrazioni Parallele* (beneficiario del bando triennale "Torino Che Cultura!" della Città di Torino, PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027) il progetto triennale che innova il mondo della musica e della fruizione culturale, mettendo in dialogo Intelligenze Naturali e Intelligenza Artificiale e coinvolgendo il pubblico nella co-costruzione di momenti d'ascolto e di benessere collettivo che uniscono musica, tecnologia, parole e emozioni. In questa prima attività i due *Trame d'ascolto* e *Narrazioni Parallele* (che in questi anni ha costruito una solida comunità di persone interessate alla tematica) condivideranno il **pubblico** oltre che le diverse **competenze** dei gruppi di lavoro mettendo a sistema risorse, ricerche e risultati per **ampliare le opportunità di disseminazione, di amplificazione e di riproducibilità delle attività.**

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	20	Coordinatore e progettista	Produzione, monitoraggio e coordinamento	Associazione Cultura e Salute APS
2	17	Designer grafico	Creazione dell'identità visiva del progetto	Associazione Cultura e Salute APS
3	8	Responsabile Ufficio stampa e comunicazione	Attività di comunicazione online e offline	Accademia di Medicina
4	13	Progettista e curatore della disseminazione	Strategia di disseminazione di risultati, pratiche, strumenti, processi	Associazione Cultura e Salute APS

5	10	Divulgatori	Preparazione dei contenuti e relazione durante gli incontri in presenza	Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino
6	7	Tecnico audio	Collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire il funzionamento dei dispositivi acustici	Lucas Italia ETS

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per lo svolgimento delle attività ci si appoggerà a locali e spazi dell'Accademia di Medicina prevedendo una quota economica in forma di donazione alla struttura ospitante per supportare aspetti tecnico-logistici; a supporto delle attività di comunicazione verranno prodotti manifesti destinati alla pubblica affissione in punti strategici della città; per lo screening uditivo saranno necessari n° 2 audiometri forniti dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino.

Costi presunti

Il costo totale dell'attività 1 è stimato per un **valore di 3.230,00 €**, comprensivo delle risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività. Le voci di costo sono così declinate:
Risorse umane > totale di 75 ore corrispondenti a 2.250,00 €;
Risorse materiali per donazioni alle strutture che ospiteranno gli incontri in presenza = 400,00 €;
Risorse materiali per manifesti, stampe e pubbliche affissioni = 500,00 €;
Risorse materiali per sponsorizzazioni social = 80,00 €.

ATTIVITÀ 2 - Laboratori musicali e intergenerazionali

Descrizione attività

L'attività 2 consiste in un ciclo di **3 laboratori di ascolto musicale** finalizzati a **promuovere il benessere, l'inclusione sociale e l'allenamento cognitivo** attraverso l'ascolto consapevole e l'utilizzo di strumenti di supporto acustico. Il percorso prevede momenti di **musica dal vivo** realizzati in collaborazione con realtà musicali della città e con scuole di musica per giovanissime/i, con l'obiettivo di stimolare l'**interazione** tra generazioni e favorire la **partecipazione** attiva dei presenti. L'idea è quella di affrontare, attraverso la fruizione di stili musicali anche diversi tra loro (a titolo d'esempio musica classica, rap, contemporaneo, ecc.), il tema delle emozioni e del benessere legato alla dimensione personale ma anche comunitaria, valorizzando il ruolo di protagonismo del pubblico, soprattutto quello delle persone anziane ipoacusiche, attraverso l'interazione diretta o mediata da strumenti digitali. Si prevede di svolgere l'attività 2 parallelamente all'attività 1 di divulgazione, in modo da alternare momenti formativi a momenti laboratoriali.

L’attività 2 sarà declinata nelle seguenti azioni:

2.1 Definizione del calendario e identificazione delle formazioni musicali partecipanti
2.2 Comunicazione e promozione della campagna
2.3 Realizzazione dei laboratori
2.4 Monitoraggio e valutazione dell’attività

Destinatari

Tipologia: I laboratori sono rivolti a un **pubblico eterogeneo**, con particolare attenzione alle **persone anziane over 65** con ipoacusia lieve o media, ai loro **familiari.** Un altro target importante di questa attività è quello delle e dei **giovani** con l’obiettivo di dare agli incontri un carattere intergenerazionale, per realizzare luoghi e situazioni di dialogo e scambio tra generazioni diverse accomunate dall’identica passione per la musica e le sonorità ed alimentare così una maggiore integrazione e contaminazione culturale.

Modalità per la loro individuazione: La selezione e il coinvolgimento dei destinatari avverranno attraverso la rete già coinvolta nell’attività 1 e qui ampliata dal terzo settore, da realtà educative e formative (come scuole di musica) e da forum e associazioni di portatori di impianti. Nello specifico verrà coinvolta la rete del terzo settore a partire da attori chiave, come Vol.To - Volontariato Torino ETS, e alcuni circuiti culturali come le biblioteche, le scuole di musica secondarie di primo e secondo grado, le accademie musicali. Infine le azioni di comunicazione integrata online e offline attraverso i canali del progetto (social, mailing list e canale whatsapp) e dei partner contribuiranno a diffondere ulteriormente le iniziative, allargando la partecipazione al pubblico generico.

Numero e fascia anagrafica: Si prevede di coinvolgere circa 100 persone tra cui 40 di fascia anagrafica over 65.

Tempi di realizzazione

L’attività 2 sarà realizzata nell’arco di 9 mesi da aprile a dicembre 2026 (escludendo i mesi di luglio, agosto e dicembre). La prima fase sarà dedicata alla definizione del calendario, allo scouting delle formazioni musicali giovanili partecipanti e al co-design del programma. Verranno realizzati 3 laboratori della durata di 1,5 ore ciascuno, 2 in primavera e 1 in autunno. Le azioni di comunicazione e monitoraggio verranno svolte parallelamente alla realizzazione dei laboratori.

Ambito territoriale coinvolto

Le attività sono realizzate sul territorio della Città di Torino, senza tuttavia escludere, qualora richiesto, persone residenti nei territori della Città Metropolitana di Torino o limitrofi.

Ruolo di ciascun partner

Associazione Cultura e Salute APS (capofila) si occupa del coordinamento di progetto e del monitoraggio, assicurando il rispetto di modi e tempi dell'attività.

Accademia di Medicina metterà a disposizione il supporto alle attività di comunicazione

Lucas Italia ETS si occuperà della direzione artistica-musicale dei laboratori individuando le formazioni musicali partecipanti, della curatela della programmazione degli eventi e del collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire l'accessibilità dei laboratori alle persone ipoacusiche.

Fondazione Akusia forniranno dispositivi in grado di simulare l'ascolto derivante da una protesi uditiva attiva di tipo impiantabile (impianto cocleare).

Associazione Portatori Impianto Cocleare (APIC) e **il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino** si occuperanno di monitorare la partecipazione alle attività del pubblico con ipoacusia.

Tutti i partner si occuperanno di diffondere e comunicare il ciclo di laboratori attraverso i loro canali.

Risultati attesi

L'attività è volta a **promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso pratiche di ascolto consapevole**, esperienza musicale condivisa e **interazione intergenerazionale**. Il coinvolgimento attivo dei partecipanti, in particolare delle persone anziane con ipoacusia, favorirà l'**incremento della stimolazione cognitiva e sensoriale**, rafforzando al contempo le **reti relazionali** e di supporto informale. L'approccio laboratoriale permetterà inoltre di valorizzare competenze, memoria musicale, curiosità e partecipazione alla vita comunitaria.

Gli output specifici attesi sono:

- Realizzazione di 3 laboratori della durata di 1,5 ore ciascuno;
- Coinvolgimento di almeno 100 partecipanti complessivi, tra persone anziane, caregiver e operatori socio-sanitari, giovani e pubblico ampio;
- Partecipazione attiva di almeno il 60% dei presenti;
- Produzione e diffusione di materiali informativi e comunicativi (manifesti, comunicati stampa, contenuti digitali);
- Attivazione e rafforzamento della rete territoriale.

Sul medio-lungo periodo si prevede:

- Miglioramento dell'attenzione, della memoria uditiva e della capacità di ascolto attivo nei partecipanti;
- Rafforzamento del senso di appartenenza e della socializzazione tra diverse fasce d'età;
- Riduzione del rischio di isolamento sociale nelle persone anziane con ipoacusia;
- Incremento delle competenze relazionali e comunicative di operatori, familiari e caregiver nel supporto alle fragilità uditive;.

- Creazione di occasioni continuative di collaborazione tra scuole di musica, servizi del territorio e reti sociosanitarie.

Strumenti o indicatori di valutazione

- n° incontri = 3
- n° prodotti collettivi (componimento o performance) come evidenza del processo creativo partecipato = 3
- n° complessivo partecipanti ≥ 100
- tasso di continuità nell'adesione = 2/3
- percentuale di partecipazione attiva = 60%
- tipologie di materiali informativo = 4 tipologie: post web, articoli online e offline, manifesti, report fotografici
- n° enti e partner coinvolti ≥ 5

Attraverso un questionario di autovalutazione somministrato in tempo reale alla fine di ciascun incontro si prevede di misurare:

- Livello di soddisfazione e coinvolgimento ≥ 4 (in scala 1-5)
- Percentuale di partecipanti che dichiara di rilevare miglioramenti nella percezione dell'ascolto, attenzione e benessere ≥ 80%
- Percentuale di partecipanti che dichiara un cambiamento nelle capacità comunicative e relazionali nel quotidiano ≥ 60%

Collegamento con altre progettualità già attivate sul território

Trame d'ascolto si collegherà con *Narrazioni Parallele* (beneficiario del bando triennale "Torino Che Cultura!" della Città di Torino, PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027) il progetto triennale che innova il mondo della musica e della fruizione culturale, mettendo in dialogo Intelligenze Naturali e Intelligenza Artificiale e coinvolgendo il pubblico nella co-costruzione di momenti d'ascolto e di benessere collettivo che uniscono musica, tecnologia, parole e emozioni. In questa seconda attività i due progetti collaborano nella **progettazione e produzione artistica dei laboratori.** In questo modo verranno messe a sistema risorse e competenze, rafforzando sia l'aspetto artistico che quello tecnico-scientifico degli incontri. Inoltre questo permetterà di allargare la comunità e disseminare, in modo ancora più allargato, i risultati di entrambi i progetti.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**

1	20	Progettista e manager culturale	Monitoraggio e coordinamento	Associazione Cultura e Salute APS
2	60	Direzione artistica e musicale	Selezione e coinvolgimento delle formazioni musicali, progettazione delle attività e moderazione degli incontri	Lucas Italia ETS
3	8	Responsabile Ufficio stampa e comunicazione	Attività di comunicazione online e offline	Accademia di Medicina
4	14	Tecnico audio	Collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire il funzionamento dei dispositivi acustici	Lucas Italia ETS

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per lo svolgimento delle attività ci si appoggerà a locali e spazi pubblici (purché attrezzati con casse e/o pianoforte) di reti del terzo settore, a titolo d'esempio si ipotizza di coinvolgere la rete delle biblioteche o delle case di quartiere prevedendo una quota economica in forma di donazione alla struttura ospitante per supportare aspetti tecnico-logistici; anche la partecipazione delle formazioni musicali verrà ricompensata sotto forma di donazione. A supporto delle attività di comunicazione verranno prodotti materiali grafici per il web; per l'ascolto attivo i dispositivi verranno forniti gratuitamente da Fondazione Akusia e Apic.

Costi presunti

Il costo totale dell'attività 2 è stimato per un **valore di 4.640,00 €**, comprensivo delle risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività. Le voci di costo sono così declinate:
Risorse umane > totale di 102 ore corrispondenti a 3.060,00 €;
Risorse materiali per donazioni alle strutture che ospiteranno gli incontri in presenza = 300,00 €;
Risorse materiali per donazioni alle formazioni musicali = 300,00 €;
Risorse materiali per manifesti, stampe e pubbliche affissioni = 500,00 €;
Risorse materiali per sponsorizzazione social = 80,00 €;
Acquisto attrezzature musicali = 400,00 €.

ATTIVITÀ 3 - Tavolo tecnico per la promozione dei dispositivi di ascolto attivo negli spazi culturali

Descrizione attività

L'attività prevede l'organizzazione di un tavolo tecnico, acusticamente accessibile, destinato a operatrici e operatori culturali, con l'obiettivo di **promuovere la conoscenza e l'adozione di tecnologie di ascolto attivo**, come sistemi di trasmissione sonora e dispositivi per persone con impianto cocleare, all'interno di spazi e programmazioni culturali. L'iniziativa mira a **favorire l'accessibilità e la piena partecipazione delle persone con deficit uditivo alle attività artistiche, teatrali, musicali e museali**. Durante il tavolo tecnico, esperte/i del settore audiologico e della progettazione inclusiva illustreranno il funzionamento dei dispositivi, le modalità di integrazione nei diversi contesti e le buone pratiche già sperimentate. L'incontro sarà inoltre un'occasione di **confronto operativo** tra professionisti della cultura, enti organizzatori e tecnici del suono, finalizzato alla definizione di **linee guida condivise** per l'adozione di strumenti di ascolto accessibile nelle politiche e nei programmi culturali. L'attività consentirà di creare una rete di realtà culturali più consapevoli e attrezzate, capaci di garantire esperienze inclusive e fruibili a un pubblico più ampio.

L'attività 3 sarà declinata nelle seguenti azioni:

3.1 Progettazione dell'incontro e individuazione dei relatori e delle relatrici;
3.2 Comunicazione e coinvolgimento dei destinatari;
3.3 Realizzazione del tavolo tecnico: presentazione dei dispositivi, dimostrazione pratica del funzionamento dei dispositivi e illustrazione delle modalità di installazione e utilizzo, sessione di confronto e raccolta di bisogni, proposte e criticità da parte degli operatori culturali;
3.4 Elaborazione di linee guida e materiali di supporto;
3.5 Follow-up e disseminazione dei risultati: condivisione e monitoraggio dell'interesse e delle adesioni.

Destinatari

Tipologia: I destinatari diretti dell'attività sono le **operatrici e gli operatori culturali** attivi in musei, teatri, biblioteche, centri culturali, spazi espositivi e associazioni che organizzano eventi o iniziative artistiche. Si tratta di figure professionali coinvolte nella **progettazione, gestione e programmazione di attività culturali**. Il tavolo tecnico è rivolto anche alle e ai **referenti istituzionali** di enti pubblici o del terzo settore che si occupano di accessibilità e inclusione nei luoghi della cultura cittadini.
Tra i destinatari indiretti rientrano le **persone con deficit uditivo** che potranno beneficiare dell'introduzione di tecnologie di ascolto attivo nelle programmazioni culturali della Città.

Modalità per la loro individuazione: Con il supporto della rete dei partner di progetto e verrà fatta una mappatura delle realtà culturali cittadine, che saranno contattate mediante inviti mirati, campagne informative e canali istituzionali (a titolo di esempio ci si potrebbe appoggiare a realtà di rete come Hangar Piemonte). La selezione dei partecipanti avverrà sulla base dell'interesse e della disponibilità ad adottare strumenti di ascolto attivo e pratiche inclusive nei propri spazi, valutata attraverso un questionario online. La comunicazione sarà diffusa attraverso newsletter, mailing list, reti professionali e canali social per raggiungere un pubblico più ampio di operatori e professionisti culturali.

Numero e fascia anagrafica: Si prevede di coinvolgere circa 20 rappresentanti di realtà culturali

persone

Tempi di realizzazione

L'attività 3 sarà realizzata nell'arco di 4 mesi da dicembre a marzo 2027. La prima fase sarà dedicata allo scouting delle realtà culturali e alla progettazione dei contenuti tecnico-scientifici del tavolo tecnico, prevedendo la sua realizzazione all'inizio della primavera del 2027. Le azioni di comunicazione e monitoraggio verranno svolte continuativamente, come da impostazione progettuale

Ambito territoriale coinvolto

Le attività sono realizzate sul territorio della Città di Torino, senza tuttavia escludere, qualora richiesto, realtà nei territori della Città Metropolitana di Torino o limitrofi.

Ruolo di ciascun partner

Associazione Cultura e Salute APS (capofila) si occupa del coordinamento del progetto, dello scouting delle realtà culturali, dell'elaborazione del kit e della disseminazione, e del monitoraggio del progetto, assicurando il rispetto di modi e tempi dell'attività.

Accademia di medicina metterà a disposizione il supporto alla comunicazione oltre alla sala e il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento dell'incontro.

Fondazione Akusia forniranno gli ausili per l'ascolto attivo e i kit da utilizzare per la dimostrazione.

Associazione Portatori Impianto Cocleare (APIC) si occuperanno della dimostrazione pratica d'uso dei dispositivi.

Lucas Italia ETS provvederà al collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire l'accessibilità dei due incontri.

Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino curerà i contenuti scientifici del tavolo di lavoro.

Tutti i partner si occuperanno di diffondere e comunicare l'evento attraverso i loro canali.

Risultati attesi

L'attività pone le basi per la costruzione di una **comunità competente e motivata**, impegnata a creare una **rete stabile di realtà culturali sensibili all'accessibilità uditiva**. Nel medio-lungo periodo si prevede un aumento della consapevolezza sul tema, un consolidamento delle competenze tecniche del

personale culturale, una crescita degli eventi accessibili e un **rafforzamento della collaborazione tra ambito culturale, sanitario e tecnologico** per la diffusione di buone pratiche di accessibilità.

Risultati attesi

L'obiettivo di questa attività è quello di costruire una comunità di soggetti qualificati e realmente motivati a costruire una rete stabile di realtà culturali impegnate nell'accessibilità uditiva.
Nello specifico gli output attesi sono:

- Realizzazione di 1 tavolo tecnico dedicato all'accessibilità uditiva negli spazi culturali;
- Coinvolgimento di almeno 20 operatori e operatrici culturali;
- Produzione e diffusione di materiali informativi e linee guida operative (es. vademecum tecnico);
- Attivazione di una **rete territoriale di enti culturali** interessati all'adozione di dispositivi di ascolto attivo;
  Raccolta di **schede di adesione o manifestazioni d'interesse** da parte delle organizzazioni partecipanti.

I risultati nel medio-lungo periodo sono:

- Aumento della consapevolezza degli operatori culturali sui temi dell'accessibilità uditiva e dell'inclusione delle persone con ipoacusia;
- Rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali del personale culturale nell'utilizzo e integrazione dei dispositivi di ascolto attivo;
- Aumento del numero di eventi accessibili;
  Crescita della collaborazione tra settore culturale, sanitario e tecnologico per la diffusione di buone pratiche di accessibilità.

Strumenti o indicatori di valutazione:

- n° di incontri realizzati = 1
- n° di schede di manifestazioni di interesse raccolte ≥ 40
- n° di enti partecipanti al tavolo ≥ 20
- n° di enti disponibili a testare i dispositivi nelle propria programmazione culturale ≥ 5
- n°di materiali diffusione prodotti (es. kit) = 2

Attraverso un questionario di autovalutazione somministrato in tempo reale alla fine del tavolo si intende misurare:

- Grado di soddisfazione dei partecipanti = 4 (scala 1–5)
- Percentuale di partecipanti che dichiara un incremento di conoscenze ≥ 80%
- Interesse nel continuare ad approfondire la tematica = 4 (scala 1–5)

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	Progettista e manager culturale	Monitoraggio, produzione, coordinamento e scouting realtà territoriali	Associazione Cultura e Salute APS
2	6	Divulgatori e relatori	Preparazione dei contenuti del tavolo	Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Torino
3	17	Progettista e curatore della disseminazione	Strategia di disseminazione di risultati, pratiche, strumenti, processi	Associazione Cultura e Salute APS
4	8	Responsabile Ufficio stampa e comunicazione	Attività di comunicazione online e offline	Accademia di Medicina
5	7	Tecnico audio	Collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire il funzionamento dei dispositivi acustici	Lucas Italia ETS

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per lo svolgimento dell'attività ci si appoggerà alla sala dell'Accademia di Medicina. A supporto delle attività di comunicazione verranno prodotti materiali grafici per il web e saranno previste risorse di sponsorizzazione sui canali social.

Costi presunti

Il costo totale dell'attività 3 è stimato per un **valore di 2.320,00 €**, comprensivo delle risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività. Le voci di costo sono così declinate:
Risorse umane > totale di 68 ore corrispondenti a 2.040,00 €;
Risorse materiali per donazioni alle strutture che ospiteranno gli incontri in presenza = 200,00 €
Risorse materiali per sponsorizzazione social = 80,00 €.

ATTIVITÀ 4 - Seminario-evento finale di disseminazione

Descrizione attività

L'attività conclusiva prevede la realizzazione di un **evento pubblico di disseminazione (seminario)**, accessibile alle persone ipoacusiche, volto a presentare i risultati, le buone pratiche e gli esiti complessivi del progetto. L'iniziativa sarà un momento di restituzione aperto alla cittadinanza, agli enti partner, alle istituzioni sanitarie e culturali, nonché agli operatori che hanno preso parte alle diverse fasi del percorso. Durante l'evento verranno illustrati gli esiti della **campagna informativa e degli screening uditivi**, i dati raccolti e le evidenze emerse in termini di prevenzione e consapevolezza del deficit uditivo. Saranno presentati in forma creativa gli output del processo partecipato (componimento e performance) svolto durante i laboratori musicali. Inoltre verranno condivisi i risultati del **tavolo tecnico con gli operatori culturali**, con la presentazione delle **linee guida e del vademecum operativo** per l'adozione di dispositivi di ascolto attivo negli spazi culturali e verrà presentata la rete di realtà culturali aderenti e gli eventi accessibili tra quelli delle loro programmazioni culturali. L'incontro sarà gestito come un dibattito aperto sulle prospettive future di collaborazione tra settore sanitario, culturale e sociale. L'obiettivo è valorizzare i risultati raggiunti, consolidare le reti territoriali attivate e favorire la **replicabilità delle azioni** in altri contesti regionali, promuovendo una cultura della salute uditiva e dell'accessibilità culturale diffusa e condivisa.

L'attività 4 sarà declinata nelle seguenti azioni:

4.1 Progettazione e pianificazione dell'evento
4.2 Elaborazione dei materiali di disseminazione e documentazione
4.3 Attività di comunicazione e inviti
4.4 Follow-up e valorizzazione dei risultati

Destinatari

Tipologia: L'evento finale di disseminazione è destinato a un pubblico ampio e diversificato, con l'obiettivo di valorizzare e diffondere i risultati del progetto con e per tutti i soggetti coinvolti e anche quelli potenzialmente interessati alla tematica. I **destinatari diretti** sono i partner di progetto, le **istituzioni sanitarie e culturali**, le scuole coinvolte, i **professionisti del settore culturale**, oltre **alle persone anziane** e ai loro familiari, che hanno partecipato alle attività di sensibilizzazione e screening. L'iniziativa è inoltre aperta al **pubblico generale**, alle **associazioni di persone con ipoacusia o disabilità uditiva** e ai **decisori pubblici** interessati alla promozione di politiche di accessibilità e inclusione.

Modalità per la loro individuazione: I destinatari saranno individuati e raggiunti attraverso una **campagna di comunicazione** promossa dai partner di progetto tramite **newsletter, canali social, mailing list e stampa locale**, oltre che mediante il coinvolgimento diretto delle reti territoriali già attivate nelle fasi precedenti (ASL, CIPES, centri anziani, enti culturali). Verranno inoltre inviati **inviti personalizzati** alle istituzioni che hanno supportato il progetto

Numero e fascia anagrafica: Si prevede di coinvolgere circa 120 persone

Tempi di realizzazione

L'attività 4 sarà realizzata nell'arco di 2 mesi da aprile a maggio 2027.

Ambito territoriale coinvolto

Le attività sono realizzate sul territorio della Città di Torino, senza tuttavia escludere, qualora richiesto, realtà nei territori della Città Metropolitana di Torino o limitrofi.

Ruolo di ciascun partner

Associazione Cultura e Salute APS (capofila) si occupa del coordinamento del progetto, del monitoraggio, della disseminazione dei risultati, assicurando il rispetto di modi e tempi dell'attività.

Accademia di medicina metterà a disposizione il supporto alla comunicazione e la sala con il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento dell'evento.

Fondazione Akusia e **Associazione Portatori Impianto Cocleare (APIC)** forniranno gli ausili per l'ascolto attivo e i kit da utilizzare per la dimostrazione.

Lucas Italia ETS provvederà al collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire l'accessibilità dei due incontri.

Tutti i partner si occuperanno di diffondere e comunicare l'evento e di disseminare i risultati attraverso i loro canali.

Risultati attesi

L'attività diffonde in modo capillare i risultati del progetto e consolidare l'identità di una comunità tecnico-scientifica e culturale impegnata nella promozione del benessere individuale e collettivo come strumento per garantire un invecchiamento attivo. Grazie a un approccio interdisciplinare che integra educazione sanitaria, tecnologia e pratiche musicali, l'iniziativa sensibilizza sui temi della prevenzione uditiva e dell'ipoacusia senile, favorendo l'inclusione sociale e contrastando l'isolamento. Il coinvolgimento ampio di cittadinanza, enti e organizzazioni del territorio, genera un impatto duraturo e apre la strada a future progettualità grazie alla diffusione di buone pratiche replicabili.

Risultati attesi

L'obiettivo di questa attività è disseminare i risultati del progetto e rafforzare l'identità della comunità tecnico-scientifica e culturale promotrice del benessere individuale e collettivo attraverso **un approccio interdisciplinare** che integra educazione sanitaria, tecnologia e attività musicali, per il **contrasto dell'isolamento sociale e il contenimento del declino delle funzioni cognitive legate all'ipoacusia senile.**

Nello specifico gli output attesi sono:

- Realizzazione di 1 evento pubblico di disseminazione dei risultati di progetto;
- Partecipazione di almeno 80 persone, tra cittadinanza e rappresentanti di enti e realtà territoriali;
- Coinvolgimento di tutti i partner di progetto e di almeno 8 realtà territoriali altre;
- Produzione e distribuzione di materiali divulgativi e di sintesi (brochure, slide, vademecum, report finale);
- Pubblicazione online di almeno 1 report conclusivo e 3 contenuti digitali (articoli, post, video) per la diffusione dei risultati.

I risultati attesi nel medio-lungo periodo sono:

- Aumento della conoscenza e della consapevolezza sui temi del progetto: prevenzione uditiva, inclusione sociale e accessibilità culturale;
- Rafforzamento della rete intersettoriale tra enti sanitari, culturali e del terzo settore, con creazione di collaborazioni durature;
- Valorizzazione e diffusione di buone pratiche;
- Crescita della sensibilità istituzionale e pubblica verso le tecnologie di ascolto attivo e le politiche di accessibilità nei luoghi della cultura;
- Consolidamento della sostenibilità del progetto nel tempo, grazie alla condivisione dei risultati e alla potenziale replicabilità delle azioni.

Strumenti o indicatori di valutazione:

- n° di eventi realizzati = 1
- n° di partecipanti ≥ 80
- n° di nuovi potenziali partner e realtà aderenti all'iniziativa ≥ 8
- n° di tipologia di materiali di disseminazione = 3: brochure online, vademecum, manifesto
- n° di tipologia di materiali di comunicazione = 3: articoli, post, video
- n° di articoli condivisi su stampa locale = 2
- n° di contatti della mailing list = 120

Attraverso un questionario di autovalutazione somministrato in tempo reale alla fine dell'evento:

- Grado di soddisfazione dei partecipanti = 4 (scala 1–5)
- Percentuale di partecipanti che dichiara interesse nel partecipare ad altre iniziative inerenti la tematica ≥ 80%

Collegamento con altre progettualità già attivate sul território

Trame d'ascolto si collegherà con *Narrazioni Parallele* (beneficiario del bando triennale "Torino Che Cultura!" della Città di Torino, PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027) il progetto triennale che

innova il mondo della musica e della fruizione culturale, mettendo in dialogo Intelligenze Naturali e Intelligenza Artificiale e coinvolgendo il pubblico nella co-costruzione di momenti d'ascolto e di benessere collettivo che uniscono musica, tecnologia, parole e emozioni. In questa fase del progetto, già avviato, si immagina che i pubblici dei due progetti costituiscano un'**unica comunità costituita da beneficiari diretti e indiretti,** che rafforzandosi diventerà testimone della relazione tra benessere e cultura a garanzia di un invecchiamento attivo che deve essere tutelato e garantito dalle istituzioni territoriali.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	Progettista e manager culturale	Monitoraggio e coordinamento	Associazione Cultura e Salute APS
2	13	Progettista e curatore della disseminazione	Strategia di disseminazione di risultati, pratiche, strumenti, processi	Associazione Cultura e Salute APS
3	8	Responsabile Ufficio stampa e comunicazione	Attività di comunicazione online e offline	Accademia di Medicina
4	7	Tecnico audio	Collegamento tecnico (mixer e microfoni) per garantire il funzionamento dei dispositivi acustici	Lucas Italia ETS

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Per lo svolgimento dell'attività ci si appoggerà ai locali dell'Accademia di Medicina. A supporto delle attività di comunicazione verranno prodotti materiali grafici per il web e saranno previste risorse di sponsorizzazione sui canali social.

Costi presunti

Il costo totale dell'attività 4 è stimato per un **valore di 2.020,00 €**, comprensivo delle risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività. Le voci di costo sono così declinate:
Risorse umane > totale di 58 ore corrispondenti a 1.740,00 €;
Risorse materiali per donazioni alle strutture che ospiteranno gli incontri in presenza = 200,00 €
Risorse materiali per sponsorizzazione social = 80,00 €.

<u>Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)</u>

In cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

Il progetto *Trame d'ascolto* introduce un approccio innovativo ad una patologia dell'invecchiamento, come l'ipoacusia frequentemente sottovalutata, perché considerata un processo degenerativo e ingravescente. Il progetto intende offrire spazi di consapevolezza e di riduzione dello stigma sociale, realizzando iniziative di prevenzione secondaria e offrendo luoghi di **partecipazione culturale inclusiva in ambito musicale**, trasformando la prevenzione in un'occasione di socialità, cultura e benessere mentale e riducendo così i fenomeni di ritiro sociale tipici delle persone anziane con iniziali disabilità.

Nello specifico trasforma la fragilità sensoriale in un'occasione di apprendimento e relazione, contribuendo a migliorare la **qualità della vita** e la **salute cognitiva** degli anziani attraverso attività culturali.

Nello specifico, il progetto *Trame d'ascolto* si propone di:

- **Integrare ambiti tradizionalmente separati**: salute, cultura e tecnologia, in un'unica strategia di prevenzione e partecipazione, superando la distinzione tra interventi sanitari e iniziative culturali;
- **Riconoscere la musica come strumento di prevenzione cognitiva**, non solo come attività ricreativa: utilizza l'ascolto musicale guidato e l'educazione sonora per stimolare memoria, attenzione e socialità, in linea con le più recenti evidenze neuroscientifiche;
- **Diffondere una buona pratica** per l'invecchiamento attivo;
- **Applicare tecnologie accessibili all'ambito culturale**, rendendo sale concerto e spazi musicali fruibili anche a persone con ipoacusia tramite dispositivi tecnologici all'avanguardia;
- **Promuovere l'inclusione sensoriale** come nuova dimensione dell'inclusione sociale, valorizzando la persona anziana come soggetto attivo e non come destinatario passivo di cure;
- **Generare modelli replicabili e sostenibili**, trasferibili ad altri contesti territoriali con costi contenuti e forte impatto formativo per chi opera nel settore sociale e culturale;
- **Favorire la collaborazione intergenerazionale e la partecipazione** (anziani e giovani musicisti o studenti) come leva educativa e di cittadinanza attiva.

Possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

Il progetto *Trame d'ascolto* presenta un'elevata capacità moltiplicativa e di sviluppo grazie alla natura interdisciplinare e replicabile delle sue azioni. Sperimenta un'integrazione tra salute uditiva, partecipazione culturale e tecnologia accessibile che può essere facilmente trasferita in altri contesti territoriali e adattata a differenti target di popolazione anziana. Inoltre la collaborazione con *Narrazioni Parallele*, che a sua volta ha ispirato il progetto in oggetto, consente di mettere in dialogo pubblici diversi ma accomunati da interessi, sensibilità e affinità e di amplificare la diffusione di pratiche e tipologie di attività integrate a sostegno della relazione tra cultura e benessere.

L’approccio operativo, fondato su **format modulari** (campagne informative, laboratori musicali, tavoli tecnici e momenti di disseminazione), consente di **replicare le attività** in modo sostenibile e con costi contenuti, anche attraverso il coinvolgimento di reti locali, enti culturali, sanitari e del terzo settore. L’esperienza genererà **buone pratiche documentate** (linee guida, vademecum tecnico e materiali divulgativi) che potranno essere messe a disposizione di altre organizzazioni interessate a promuovere iniziative analoghe sul territorio regionale e nazionale.

Il progetto favorisce inoltre la **creazione di una rete permanente** tra istituzioni culturali, sanitarie e tecnologiche, in grado di proseguire la collaborazione oltre la durata del finanziamento, anche tramite nuovi bandi o forme di co-progettazione e con l’obiettivo di disseminare stabilmente competenze e opportunità di sviluppo per il sistema territoriale interessato e impegnato nei progetti di invecchiamento attivo.

Infine, la **dimensione intergenerazionale e partecipativa** delle attività produce effetti di lungo periodo in termini di cittadinanza attiva, benessere relazionale e diffusione di una cultura della prevenzione, generando ricadute positive non solo sulle persone anziane direttamente coinvolte, ma sull’intera comunità.

Attività di comunicazione previste

Come evidenziato nei campi dedicati alle macroattività, **le azioni di comunicazione accompagnano tutte le fasi del progetto** con l’obiettivo di garantire ampia visibilità, partecipazione e disseminazione dei risultati. La strategia comunicativa integrerà canali online e offline, valorizzando il contributo dei partner e delle reti territoriali. Sono previste: la creazione di un’identità visiva coordinata, la diffusione di contenuti digitali attraverso siti web, newsletter e social media (Facebook, Instagram, WhatsApp), campagne di promozione e sponsorizzazione mirata, nonché la produzione di materiali cartacei (manifesti e comunicati stampa) destinati alla cittadinanza e agli stakeholder istituzionali.
Tutte le azioni di comunicazione saranno documentate e monitorate per valutarne la portata e l’efficacia, contribuendo alla costruzione di una **community attiva** intorno ai temi dell’ascolto attivo, della prevenzione uditiva e dell’accessibilità, dell’invecchiamento attivo e del benessere culturale.

Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell’Azienda sanitaria)

Gli interventi sono progettati in collaborazione con realtà esperte in merito ai temi trattati: benessere e cultura, ipoacusia, invecchiamento attivo e che integrano le loro attività con il Piano locale della Prevenzione regionale. L'associazione **APIC** collabora attivamente con le istituzioni sanitarie locali in iniziative che rientrano nelle azioni di prevenzione del territorio: partecipa alle **Conferenze di Partecipazione** sia con la **Città della Salute e della Scienza di Torino** sia con l'**ASL Città di Torino** e collabora alle attività di **screening uditivi** (in occasione della Giornata dell'Udito), azione classificata come azione di **prevenzione** che si inserisce nel contesto delle politiche sanitarie territoriali e che, nel caso specifico, è svolta presso l’ospedale Martini, il S. Giovanni Bosco e l'ambulatorio di via Montanaro.

Nella sua totalità il progetto in oggetto fa riferimento ai seguenti obiettivi del PLP:

- “Comunità attive” nel coinvolgimento delle persone nella costruzione degli incontri (CODICE PP02), in linea con i seguenti obiettivi:

  PP02-MO108 Promuovere l’adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale;
  PP02-MO1-10 Sviluppare la gestione proattiva dei fattori di rischio modificabili della demenza al fine di ritardare o rallentare l’insorgenza o la progressione della malattia;
  PP02-MO1-17 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT e/o affetti da patologia in raccordo con le azioni del Piano Nazionale Cronicità;
  PP02-MO1-19 Ridurre la prevalenza di anziani in condizioni di fragilità.

- “Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità” nelle attività di rete e collaborazione con le realtà territoriali e nell’integrazione tra gli ambiti culturale, sociale e tecnologico, in linea con i seguenti obiettivi:
  PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder
  PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l’empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute
  PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso la realizzazione di attività che stimolano l’accessibilità, l’empowerment individuale e di comunità, il potenziamento di risorse sociali e il rafforzamento della rete di sostegno territoriale.

* Stante l’obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza “https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475”